

# PROGRAMMA DEL CORSO DI GESTIONE DEL RISCHIO E CONTINUITÀ OPERATIVA

## SETTORE SCIENTIFICO

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

Lo scopo del corso è dotare lo studente di una adeguata conoscenza degli strumenti e tecniche di gestione della logistica. Il corso intende analizzare, dal punto di vista dell'analisi di processo, le tipologie e modalità evolutive delle emergenze che un'organizzazione, pubblica o privata, può affrontare, siano esse eventi naturali o generati dall'azione umana. Il corso analizza le attività, processi e modelli gestionali che la logistica interna e il supply chain management permettono di adottare per fronteggiare le emergenze.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente saprà conoscere e comprendere le metodologie e gli strumenti pratici che permettono alle organizzazioni, pubbliche e private, di identificare, valutare e gestire il rischio legato agli eventi imprevedibili, al fine di adottare le migliori decisioni in ottica di risk management e business continuity management.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di valutare i principali rischi strategici e operativi nelle diverse funzioni e processi all'interno di una singola organizzazione e lungo una catena del valore, e capire come strutturare processi resilienti. Infine saprà rispondere con efficacia, efficienza e velocità a situazioni imprevedibili ed emergenze

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di misurare autonomamente l'esposizione al rischio e selezionare gli strumenti adeguati alla gestione di un portafoglio di rischi. Saprà comprendere quali interventi mettere in atto durante una procedura di mitigazione del rischio e le tempistiche per l'implementazione dei piani di mitigazione.

Abilità comunicative

Lo studente saprà presentare gli argomenti svolti nel corso con rigore formale e completezza. Saprà interfacciarsi con tutte le funzioni aziendali e comunicare alle stesse ruoli, compiti e procedure in modo chiaro e efficace, sia in forma

orale che in forma scritta.

#### Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di consultare la letteratura scientifica del settore per approfondire autonomamente gli argomenti del corso in relazione ad aspetti formali non svolti in classe. Sarà inoltre in grado di individuare i punti su cui necessita un aggiornamento professionale con l'implementazione di normativa o di tecniche più moderne.

#### Programma didattico

##### Programma didattico (per macro aree + numero lezioni previste)

1. Introduzione alla logistica e supply chain management: attività, processi e modelli di gestione. (lezioni previste n. 9)
2. Gestione della sicurezza e del rischio: standard di riferimento internazionali, best practices, applicazioni specifiche nella gestione delle emergenze. (lezioni previste n. 9)
3. La gestione dei rischi operativi e strategici. Modelli decisionali. (lezioni previste n. 9)
4. Crisis management, disaster recovery e business continuity management: modelli e tecniche di prevenzione dell'evento critico, di gestione dell'evento e di ripristino della continuità operativa. (lezioni previste n. 9)
5. Modelli di analisi e gestione delle emergenze. (lezioni previste n. 9)
6. Logistica nazionale, internazionale e globale: vulnerabilità, rischi ed emergenze. (lezioni previste n. 9)

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

#### **MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE**

*/\*\*/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE) 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore.

Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor  
Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale, Totale 6 ore.

Attività di autoapprendimento 108 ore per lo studio individuale.

Libro di riferimento Dispense del docente.

## AGENDA

/\*\*/

## LEZIONI

/\*\*/

- 1 - Governance Integrata, knowledge management e gestione del rischio
- 2 - Governo aziendale e controllership
- 3 - Management System
- 4 - Modelli strategici di creazione di valore a medio-lungo termine
- 5 - La corporate governance: un confronto a livello internazionale
- 6 - Modelli di Corporate Governance
- 7 - Sostenibilità e continuità operativa

8 - EU Taxonomy ESG

9 - Sostenibilita Risk Management: le nuove sfide del Chief Financial Officer (CFO) e del Chief Risk Officer (CRO)

10 - Risk Management: obiettivi e strumenti

11 - La misurazione delle performance in chiave strategica

12 - Mappa Strategica e Balanced Scorecard: Esercitazione

13 - I sistemi di budgeting a supporto della pianificazione strategica e monitor...

14 - I sistemi di budgeting a supporto della pianificazione strategica e monitor...

15 - Esercitazione Budget Il Caso Beta

16 - Esercitazione Budget Il Caso Cadbury

17 - Sustainable Development Goals (SDGs) e Sistemi di Reporting

18 - La ISO 31000: 2018 Il/la docente si riserva il diritto di modificare l'elenco delle videolezioni